

- *“Io mando il mio messaggero”*: **l'accoglienza dei messaggeri di Dio**  
Messaggero è Giovanni, ma anche tante persone che ci hanno indirizzato a “Uno più grande di loro”, ci hanno comunicato il Vangelo come buona notizia, ci hanno aiutato a credere in Gesù Cristo, ci hanno mostrato cosa vuol dire vivere da “battezzati nello Spirito santo”... Proviamo a fare qualche nome...

- *“Raddrizzate i suoi sentieri”*: **la conversione**

“Conversione”, cambiare mentalità, modo di guardare, di giudicare, di pensare...: che effetto ci fa questa parola? La sentiamo rivolta a noi o solo ai grandi peccatori? E' un invito che ci raggiunge solo individualmente o anche come comunità? Ci siamo mai chiesti assieme di quale conversione ha bisogno la nostra parrocchia, il nostro paese, la nostra famiglia...?

*“Raddrizzate i suoi sentieri”*

... ma non dicono che bisogna “prendere la vita come viene”? *“Certe notti la macchina è calda e dove ti porta lo decide lei. Certe notti la strada non conta che quello che conta è sentire che vai”* (Ligabue).

- *Deserto, locuste e miele selvatico*... cosa vuol dire per noi **fare deserto** in questo Avvento? Da quali abitudini siamo chiamati a uscire? Quali spazi di silenzio e di preghiera potremmo ritagliarci? Quali scelte di sobrietà ed essenzialità operare?

## PREGHIAMO LA PAROLA

### Sei il Cristo

Sei il Figlio di Dio

### Sei la via di Dio tra gli uomini

Ci parli nelle Scritture

### Fai sentire la tua voce nei tuoi messaggeri

Sei fortissimo

### Sei unico

Sei la buona notizia di Dio agli uomini

### Ci chiami nel deserto

Ci chiami a conversione

### Ci fai uscire dalle nostre abitudini

Ci chiami a libertà

### Ci parli nel silenzio

Ci riporti all'essenziale

### Raddrizzi i nostri sentieri

Perdoni i nostri peccati

### Ci battezzi nello Spirito

Ci immergi nella vita di Dio

## 2a DOMENICA DI AVVENTO

### “Preparate la strada del Signore”

## PREGHIAMO INSIEME

*O Dio, Padre di ogni consolazione, che agli uomini pellegrini nel tempo hai promesso terra e cieli nuovi, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché in purezza di fede e santità di vita possa camminare verso il giorno in cui manifesterai pienamente la gloria del tuo nome.*

## ASCOLTIAMO LA PAROLA

### Dal Vangelo secondo Marco (1,1-8)

<sup>1</sup> Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio.

<sup>2</sup> Come è scritto nel profeta Isaia: ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada. <sup>3</sup> Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, <sup>4</sup> si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. <sup>5</sup> Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

<sup>6</sup> Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico <sup>7</sup> e predicava: «Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non sono degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. <sup>8</sup> Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi batteggerà con lo Spirito Santo».

## COMPRENDIAMO LA PAROLA

### Inizio del Vangelo...

All'inizio del nuovo anno liturgico, Marco ci riporta all'inizio, al principio... non solo del suo libro, ma all'inizio di quella buona novella che ormai si era sparsa in tutto il Mediterraneo ed è giunta fino a noi, a quel Vangelo che ha come centro Gesù Cristo Figlio di Dio. Sente il bisogno di tornare all'inizio della predicazione, alla radice della fede, all'essenziale della vita cristiana, a Gesù, per contemplare il suo volto, rifare il suo cammino, riascoltare il suo annuncio, accogliere la sua rivelazione.

## ...di Gesù Cristo Figlio di Dio.

Tutto il Vangelo ci vuole portare a rispondere alla domanda su Gesù: domanda che risuona a più riprese e a più voci (4,40; 8,29; 14,61). Domanda cui sarà possibile rispondere non con formule affrettate ma con l'ascolto della voce del Padre, seguendo il Maestro fino alla Croce (8,29; 15,39).

## Il mio messaggero davanti a te

Per farci arrivare a Gesù, Marco parte da Giovanni Battista. Come lo presenta?

Come un predicatore che chiama alla conversione, ad un cambiamento di mentalità e di vita; come una figura austera, un uomo che scomoda, mette in crisi, demolisce false sicurezze, chiama ad un nuovo esodo...

Il tratto maggiormente sottolineato è però quello di Precursore di Gesù: la citazione iniziale, il suo vestito modello Elia, le sue ultime parole, fanno del Battista l'ultimo Profeta che riassume e incarna l'attesa di Israele, l'ultimo messaggero mandato da Dio davanti a Gesù, l'ultima "voce" che prepara la strada per l'arrivo imminente del Signore, l'ultimo servo mandato davanti al Figlio.

Così, indirettamente, senza farlo ancora entrare in scena, il nostro brano parla già di Gesù. Il titolo iniziale, la voce delle Scritture e la predicazione di Giovanni lo annunciano come il Cristo, il Figlio di Dio, il Signore stesso che verrà a camminare col suo popolo, uno molto più grande e più forte del più grande profeta... E parlano anche di un'azione che compirà: lui che di lì a poco si immergerà nelle acque del Giordano (1,9-11) e vedrà lo Spirito scendere su di lui, ci battezerà in Spirito Santo, c'immergerà nella sua vita divina.

## MEDITIAMO LA PAROLA

### Avvento: per ripartire da Cristo

*"... Non una formula ci salverà, ma una Persona, e la certezza che essa ci infonde: lo sono con voi! Non si tratta, allora, di inventare un «nuovo programma». Il programma c'è già: è quello di sempre. Esso si incentra, in ultima analisi, in Cristo stesso, da conoscere, amare, imitare" (NMI 29).*

Rispondere alla domanda: "Chi è per te Gesù?" è ineludibile, perché, lo si voglia o no, è parte della storia umana. L'induismo potrà dire: è un grande uomo... I musulmani potranno dire: è un grande profeta; e i buddisti: è un uomo con il quale ci sentiamo in consonanza per la sua compassione...

- *E tu? Chi è per te Gesù? Come ti definisce il rapporto con lui? Come ti dichiari rispetto a lui? Come Gesù è parte della tua identità? (cfr. C.M. Martini)*

Anche noi abbiamo bisogno di tornare al "principio" del Vangelo, a Gesù. Rischiamo infatti di ridurre il cristianesimo a formule, a cose da fare, a pratiche religiose...

Ogni tanto Gesù entra nella **cultura del nostro tempo**: nei programmi TV, nei film, nei libri, nei dialoghi tra le persone...

- *Come viene visto, come se ne parla? Di fronte alle tante voci su di lui - da chi lo riconosce come Profeta, a chi ne riconosce solo la grandezza umana, a chi distorce perfino la sua vicenda storica - Come ci rimaniamo?*
- *Rischiamo di annunciare un Gesù e un cristianesimo ridotti? Quali aspetti della figura di Gesù rimangono più in ombra nella predicazione?*

**Liturgie, catechesi, carità, feste, gite...** e tante altre belle iniziative che portiamo avanti anche con impegno, nelle nostre parrocchie...

- *E' sempre chiaro che c'è Gesù al principio, che è lui il "chiodo" a cui attacchiamo tutto? Come renderlo più esplicito?*

L'Avvento ci fa guardare a Gesù dalla parte della **storia che lo ha atteso**, dei profeti che hanno preparato e invocato la sua venuta; dalla parte dei popoli, degli ambienti, delle situazioni che ancora lo attendono, che ancora non hanno conosciuto e incontrato il suo Vangelo.

- *E noi come rendiamo viva questa storia nel nostro tempo? Quali vie percorrere per accompagnare l'uomo di oggi da una generica stima, da una condivisione di valori ad un incontro con una Persona viva? Come raccogliere la sfida di Marco per comunicare oggi il Vangelo di Gesù?*

### Preparate la strada del Signore

C'è una voce che grida, ma occorre ascoltarla; c'è un messaggero di Dio, ma bisogna uscire nel deserto ad incontrarlo; c'è un Vangelo, una bella notizia di salvezza, ma occorre accoglierla e cambiare mentalità; c'è un perdono dei peccati, ma occorre riconoscerli e confessarli; c'è un'immersione nella vita di Dio, ma occorre lasciarsi battezzare; c'è il Signore che viene, ma bisogna andargli incontro e preparargli la strada... I Vangeli dell'Avvento, mentre ci parlano di un Dio che viene incontro all'uomo, ci suggeriscono i passi giusti per andare incontro a Dio. Quali?

- **"Come è scritto nel Libro": l'ascolto delle Scritture nella Chiesa**

*La contemplazione del volto di Cristo non può che ispirarsi a quanto di Lui ci dice la Sacra Scrittura, che è, da capo a fondo, attraversata dal suo mistero, oscuramente additato nell'Antico Testamento, pienamente rivelato nel Nuovo, al punto che san Girolamo sentenzia con vigore: «L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo stesso» (Giovanni Paolo II, NMI 17).*

Sappiamo che il Vangelo non è prima di tutto un libro ma una Persona. Siamo convinti comunque che quel libretto di Marco che stiamo iniziando a leggere, e tutta la Bibbia, mi fanno incontrare veramente quella Persona?